

	CONTRATTO	
	tra	
	il MINISTERO DELLA CULTURA – DIPARTIMENTO PER LA TUTELA	
	DEL PATRIMONIO CULTURALE - DiT, EX DIREZIONE GENERALE	
	SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE in seguito, anche per	
	brevità, “il Ministero”, con sede in Roma, via di San Michele n. 22, codice	
	fiscale 96455440584, per il quale interviene il Dott. Luigi La Rocca, nato	
	a Napoli il 3 maggio 1967, in qualità di Capo Dipartimento per la tutela	
	del Patrimonio Culturale, domiciliato per la carica presso la sede del	
	Ministero, da un lato,	
	e	
	la Soc. Omega Multiplant s.n.c. di Pizzicannella Carlo e Mariotti M.	
	in seguito denominata anche per brevità "Omega", con sede in Rocca	
	di Papa - Roma, Via Frascati n. 86, capitale sociale Euro 1.300,00,	
	interamente versato, Partita I.V.A. 06536951004, numero di iscrizione	
	nel Registro delle Imprese di Roma RM-228822;	
	VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove	
	disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità	
	generale dello Stato”;	
	VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e successive	
	modificazioni, concernente l’individuazione delle unità previsionali di	
	base del bilancio dello Stato, emanato in attuazione della delega	
	contenuta nell’articolo 5 della suddetta legge n. 94 del 1997;	
	VISTO l’articolo 3, comma 3, del citato decreto legislativo n. 279 del	

	1997 e successive modificazioni, il quale stabilisce che il titolare del	
	Centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione	
	e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e	
	strumentali assegnate;	
	VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive	
	modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le	
	attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.	
	59;	
	VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive	
	modificazioni, contenente la riforma dell'organizzazione del Governo, ai	
	sensi dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;	
	VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme	
	generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle	
	amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;	
	VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione	
	della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della	
	produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle	
	pubbliche amministrazioni" e in particolare, l'articolo 7, comma 1, in	
	base al quale le Amministrazioni pubbliche valutano annualmente la	
	performance organizzativa ed individuale e, al tal fine, adottano con	
	apposito provvedimento il "Sistema di misurazione e valutazione della	
	performance", secondo gli ambiti definiti dagli articoli 8 e 9 del decreto	
	legislativo medesimo;	
	VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per	

	la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;	
	VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, con particolare riferimento all’art. 37	
	concernente “Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;	
	VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 02 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di	
	valutazione della performance”;	
	VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, articolo 6, comma 1, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n.	
	55, con il quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è rinominato Ministero della cultura;	
	VISTO il Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 c.d. “Nuovo codice degli appalti”;	
	VISTO il decreto legge 18 agosto 2023 n. 105 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137 e, in particolare l’art. 10	
	recante “Disposizioni in materia di cultura e di organizzazione del Ministero della cultura”;	

	VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 57 del 15	
	marzo 2024, pubblicato in G.U. il 3 maggio 2024 al n. 102, riportante il	
	Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di	
	diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di	
	valutazione della performance;	
	VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione	
	relativa all'anno 2024 emanata dall'On. Ministro e pubblicata dall'Ufficio	
	di Gabinetto con circolare n. 6 del 19 marzo 2024 con la quale sono stati	
	assegnati ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi	
	strategici e strutturali ed i connessi obiettivi operativi per l'anno 2024,	
	ammessa alla registrazione dalla Corte dei conti in data 11 aprile 2024,	
	al n. 925;	
	VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 8 luglio 2024 con	
	cui al dott. Luigi La Rocca è stato attribuito l'incarico di Capo del	
	Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale – DiT del Ministero	
	della Cultura, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 30 luglio	
	2024 al n. 2152;	
	VISTA la circolare dell'Ufficio di Gabinetto del 31 luglio 2024, recante	
	indicazioni sulla struttura organizzativa transitoria del Ministero della	
	cultura;	
	VISTO il decreto ministeriale del 5 settembre 2024, n. 270, recante	
	“Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia	
	speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;	
	VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di	

	previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale	
	per il triennio 2025-2027”;	
	VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 31	
	dicembre 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31	
	dicembre 2024, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della	
	rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto	
	parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero	
	della cultura – Tabella n. 14 - del bilancio di previsione dello Stato, per	
	l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;	
	VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del	
	Ministero della cultura, per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-	
	2027, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base	
	dell’azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle	
	formulazioni delle relative previsioni;	
	VISTO il decreto ministeriale 14 gennaio 2025 rep. 6, registrato	
	dall’Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero della cultura in data	
	20 gennaio 2025 al prot. 659, con il quale sono attribuite ai titolari dei	
	centri di responsabilità amministrativa di questo Ministero le risorse	
	economico-finanziarie previste nello stato di previsione per l’anno	
	finanziario 2025, in termini di autorizzazioni di competenza e cassa	
	stanziata nei capitoli di spesa;	
	VISTO l’Atto di indirizzo del Ministro della cultura, con il quale sono state	
	individuate le priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2025, con	
	proiezione triennale 2025 -2027, emanato con decreto ministeriale n. 12	

	del 21 gennaio 2025, ammesso alla registrazione della Corte dei conti	
	in data 07 febbraio 2025 con il numero 174;	
	VISTO il decreto ministeriale 31 gennaio 2025, n. 39 di adozione del	
	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-	
	2027, adottato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del decreto-legge 9	
	giugno 2021, n. 8 convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto	
	2021, n. 113, in corso di registrazione alla Corte dei conti;	
	RILEVATA la necessità di provvedere ad effettuare un intervento	
	all'impianto elettrico funzionale alla realizzazione di una nuova linea	
	elettrica uscente dal quadro elettrico esistente e alla predisposizione di	
	n. 4 postazioni di lavoro presso gli Uffici dell'ex sala Arazzi del	
	Complesso Monumentale del San Michele – Roma;	
	CONSIDERATO lo stato di somma urgenza, art. 17 co.9 del Codice	
	degli appalti a procedere con l'inizio del sopra menzionato intervento;	
	RITENUTO congruo il preventivo Prot. n. 788-A della Omega Multiplant	
	s.n.c. (P. IVA: 06536951004), relativo il suddetto intervento;	
	VISTO il d.lgs. 209/2024 riguardante il correttivo al Codice degli appalti;	
	VISTO , in particolare, l'art. 140, comma 1, del D.lgs. del 31 marzo 2023,	
	n. 36, che prevede: <i>“In circostanze di somma urgenza che non</i>	
	<i>consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo</i>	
	<i>imprevisti o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio</i>	
	<i>alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione</i>	
	<i>dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico</i>	
	<i>dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la</i>	

	<i>immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità...”;</i>	
	VERIFICATO il possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 36/2023;	
	VISTA la perizia giustificativa per lavori di somma urgenza Prot. n. 976-I del 26 febbraio 2025 in cui si precisa che l'importo finale dei lavori è pari ad una spesa massima di euro 4.900,00 (quattromilanovecento/00), I.V.A. esclusa, rientra tra quelle relative al funzionamento dei servizi istituzionali della Pubblica Amministrazione;	
	VISTA la decisione di affidare rep. n. 2 del 24 marzo 2025 a firma del Capo Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale;	
	CALCOLATA la disponibilità delle risorse economiche del Dipartimento per la tutela del Patrimonio Culturale a valere sul capitolo 8955 p.g. 1, dello stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura, istituito presso il C.d.R. 25 Dipartimento per la tutela del Patrimonio Culturale;	
	VISTO il CIG B638C8F78B;	
	ATTESO che, per tutte le ragioni anzi espresse si ritiene di dover procedere alla sottoscrizione del presente contratto;	
	tutto ciò visto, premesso, rilevato e considerato, tra le Parti si conviene quanto segue:	

	Articolo 1. Premesse.	
	Le premesse e i documenti richiamati in tutto il presente contratto ne	
	costituiscono parte integrante e sostanziale, anche se non	
	materialmente allegati.	
	Articolo 2. Oggetto del contratto.	
	Il Ministero affida alla società "Omega", l'intervento all'impianto elettrico	
	funzionale alla realizzazione di una nuova linea elettrica uscente dal	
	quadro elettrico esistente e alla predisposizione di n. 4 postazioni di lavoro	
	Articolo 3. Modalità di svolgimento delle prestazioni.	
	Le attività relative al lavoro previsto sono state svolte, previa interdizione	
	del piano interessato al passaggio delle persone esterne all'impresa	
	esecutrice, per permettere lo svolgimento in sicurezza delle operazioni	
	svolte con tutte le opportune disposizioni previste dal D.Lgs 81/2008 e	
	s.m.i., utilizzando idonei dispositivi di protezione individuale.	
	Articolo 4. Durata. Esclusione del tacito rinnovo.	
	4.1 Le attività indicate nell'art. 2, hanno avuto luogo il 24 febbraio 2025	
	ed ultimatisi il giorno 25 febbraio 2025, come indicato nel Certificato di	
	ultimazione dei lavori, prot. 938-I del 25 febbraio 2025, presso gli uffici	
	della ex sala degli Arazzi del Complesso monumentale del San Michele,	
	sito in Roma, Via di San Michele, 22.	
	4.2 Il contratto non potrà essere in ogni caso rinnovato tacitamente.	
	4.3 Il Ministero si riserva la facoltà di rinnovare il contratto laddove fosse	
	necessario provvedere ad un secondo intervento.	

	Articolo 5. Obblighi e adempimenti.	
	5.1 La società “Omega” si obbliga a svolgere le attività e ad eseguire i servizi oggetto del presente contratto, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia e buon andamento e secondo le indicazioni che le saranno fornite di volta in volta dal Ministero.	
	5.2 La società “Omega” si obbliga a fornire tutti i dati, tutte le informazioni e tutti i documenti che il Ministero riterrà di acquisire.	
	5.3 La società “Omega” si obbliga, altresì, a trasmettere al Ministero l’elenco dei nominativi del Personale impiegato preposto allo svolgimento dei lavori oggetto del presente contratto.	
	5.4 La società “Omega” si obbliga ad erogare i servizi e a svolgere le attività nel rispetto dei principi di uguaglianza e di imparzialità verso gli utenti, di continuità e di regolarità nell’esecuzione dei servizi.	
	5.5 La società “Omega” si obbliga, altresì, a rispettare tutte le indicazioni relative all’esecuzione del contratto che dovessero essere impartite dal Ministero, nonché a dare immediata comunicazione al Ministero di ogni circostanza che abbia influenza sull’esecuzione del contratto stesso.	
	5.6 La società “Omega” si obbliga, inoltre, ad applicare nei confronti di tutto il personale assunto in virtù del presente contratto condizioni economiche e normative non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi di lavoro della categoria, nonché ad osservare e a far osservare tutte le disposizioni vigenti e quelle che potranno intervenire nel corso dell’appalto in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, di collocamento e di assunzione obbligatoria del Personale.	

	<p>5.7 La società “Omega” dovrà, infine, eseguire le prestazioni contrattualmente dovute nella piena e totale osservanza dei regolamenti, delle normative e delle leggi nazionali e regionali vigenti in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione dei servizi affidati; - sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro; - assunzioni obbligatorie e patti sindacali. 	
	<p>Articolo 6. Corrispettivo.</p>	
	<p>6.1 Il corrispettivo complessivo spettante alla società “Omega” per l’esecuzione dei lavori è pattuito in € 4.900,00 (quattromilanovecento/00) oltre IVA di legge per l’attività svolta.</p>	
	<p>6.2 “Omega” dichiara di accettare l’importo complessivo sopraindicato, di essere pienamente a conoscenza di tutte le circostanze di fatto e di luogo inerenti all’esecuzione dei lavori e di tutti i suoi obblighi, senza sollevare eccezione alcuna sotto la riserva di legge avendo completa e approfondita conoscenza delle quantità, delle modalità e del tipo di lavoro da svolgere e, conseguentemente, dichiara di rinunciare a qualsivoglia pretesa di carattere economico che dovesse derivare da una sua eventuale errata valutazione di tutti i fattori e gli elementi necessari per dare esecuzione esatta e puntuale a tutte le obbligazioni assunte con il presente contratto.</p>	
	<p>6.3 Oneri per la sicurezza.</p> <p>Il Ministero ha redatto il Documento di Valutazione dei Rischi da interferenza per le sedi di diretta competenza.</p> <p>Il Ministero dichiara altresì che in fase preliminare d’appalto gli oneri della</p>	

	sicurezza sono da intendersi pari ad Euro 79,40 (settantanove/40) in	
	quanto non si configurano interferenze a fronte delle quali occorra porre	
	in essere ulteriori misure di prevenzione e protezione rispetto a quelle	
	adottate.	
	Articolo 7. Modalità di pagamento e fatturazione.	
	7.1 Nei limiti dell'importo indicato nel precedente art. 6, il pagamento del	
	corrispettivo avverrà mensilmente entro trenta giorni dalla data di	
	presentazione da parte della società "Omega" al Ministero delle relative	
	fatture, le quali dovranno essere inviate al Ministero dopo che la società	
	"Omega" abbia acquisito da parte dello stesso il documento attestante	
	l'esecuzione del servizio come previsto dal d.lgs. 36/2023, art. 50 co. 7.	
	7.2 La fatturazione del servizio sarà effettuata dalla società "Omega" in	
	forma elettronica specificando il codice univoco WDSLRS5 , dell'Ex	
	Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale con l'avvertenza	
	che detta fatturazione è soggetta a "split payment", ricorrendone gli	
	estremi di legge.	
	Articolo 8. Penali.	
	8.1 Qualora il Ministero accertasse l'inidoneità di una qualunque attività	
	svolta dalla società "Omega" a seguito di contraddittorio con la stessa	
	Società, oppure rilevasse delle inadempienze agli obblighi derivanti dal	
	presente contratto potrà richiedere ad "Omega" di porre rimedio a tali	
	inconvenienti, fissandogli un termine perentorio non inferiore a 15	
	(quindici) giorni.	
	8.2 Qualora la società "Omega" non provvedesse entro il suddetto	

	termine stabilito ad eliminare le inadempienze rilevate sarà facoltà del	
	Ministero applicare le penali, in misura giornaliera compresa tra lo 0,5	
	per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque	
	complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinarsi, da	
	parte del Ministero, in relazione all'entità delle conseguenze legate	
	all'eventuale ritardo.	
	8.3 L'applicazione delle penali, fatto salvo il diritto di ottenere il maggior	
	danno subito, non pregiudicherà in alcun modo il diritto del Ministero di	
	pretendere l'esatto adempimento delle prestazioni contrattuali, con tutte	
	le conseguenze inerenti, né quello di far svolgere da terzi a spese di	
	"Omega" i servizi non puntualmente e/o non esattamente eseguiti.	
	Articolo 9. Assicurazione.	
	9.1 La società "Omega" sarà responsabile degli eventuali danni causati	
	a persone o cose, sia dai propri dipendenti e collaboratori sia da	
	attrezzature e materiali impiegati, in conseguenza dell'esecuzione delle	
	prestazioni convenute e delle attività connesse, sollevando Il Ministero	
	da ogni responsabilità al riguardo.	
	9.2 La società "Omega" si obbliga a prestare adeguata copertura	
	assicurativa per la copertura del rischio della responsabilità civile per un	
	massimale non inferiore ad Euro 1.000.000,00 (un milione/00), come	
	indicato nella Polizza HDI n. 0480405553.	
	Articolo 10. Riservatezza e proprietà dei documenti.	
	10.1 Tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e dati	
	tecnici dei quali "Omega" verrà a conoscenza nello svolgimento del	

	contratto ad essa affidato, dovranno essere considerati riservati e coperti da segreto.	
	10.2 La società "Omega" sarà obbligata, pertanto, verso il Ministero ad adottare tutte le cautele necessarie per mantenere il riserbo ed il segreto su quanto appreso, rimanendo responsabile per eventuali divulgazioni indebite avvenute ad opera dei propri dipendenti o collaboratori in genere.	
	10.3 L'obbligo di riservatezza e il divieto di divulgazione potranno essere rimossi soltanto previa autorizzazione scritta del Ministero.	
	Articolo 11. Verifiche, controlli e monitoraggio.	
	11.1 Il Ministero, per verificare la regolarità e la qualità del lavoro oggetto del contratto, effettuerà controlli e accertamenti, avvalendosi indifferentemente di proprio personale e procedendo, con le modalità che riterrà più idonee.	
	11.2 Il controllo non sollevierà comunque la società "Omega" dalla piena ed esclusiva responsabilità per la perfetta e puntuale esecuzione delle attività oggetto del contratto.	
	Articolo 12. Risoluzione del contratto.	
	Clausola risolutiva espressa.	
	12.1 Ministero avrà il diritto di far dichiarare la risoluzione del contratto stesso, qualora la società "Omega" si rendesse colpevole di gravi violazioni di legge o di negligenza grave nell'esecuzione del contratto. In tali ipotesi, qualora "Omega" non avesse ottemperato alla diffida ad adempiere, che dovrà esserle notificata dal Ministero con un preavviso	

	di non meno di quindici giorni, il contratto sarà risolto di diritto con le	
	conseguenze previste dalla Legge.	
	12.2 Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, Il	
	Ministero comunicherà formalmente all'Impresa la volontà di valersi	
	della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c..	
	È fatto salvo in ogni caso il risarcimento dei danni in favore	
	dell'Amministrazione.	
	12.3 Il presente contratto è sottoposto alla condizione sospensiva	
	dell'esito positivo dell'approvazione e degli altri controlli previsti dalle	
	norme di contabilità, derivandone per l'effetto, in caso di esito negativo	
	dei suddetti controlli, l'inefficacia del contratto medesimo.	
	12.4 L'eventuale dichiarazione di recesso dovrà essere comunicata a	
	Ales mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento	
	indirizzata presso il suo domicilio eletto indicato nell'art. 22 che segue o	
	mediante posta elettronica certificata.	
	Articolo 13 Protezione dei dati personali.	
	13.1 La società "Omega" effettuerà, direttamente o con l'ausilio di	
	soggetti terzi che partecipano alla sua attività produttiva e nel pieno	
	rispetto dei principi di pertinenza, liceità e tutte le operazioni di	
	trattamento dei dati personali necessarie per compiere l'attività	
	contrattualmente dovuta in conformità ai principi sanciti dal	
	Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) n. 2016/679	
	(General Data Protection Regulation).	
	13.2 "Omega" osserverà gli obblighi previsti dalle clausole contrattuali	

	<p>predisponendo, dandone tempestiva informazione al Ministero, ogni misura di sicurezza fisica, logica e organizzativa necessaria a garantire il rispetto dell'integrità ed esattezza dei dati personali trattati, nonché la liceità del trattamento.</p>	
	<p>13.3 La società "Omega" utilizzerà i dati personali nella misura strettamente necessaria all'attività da compiere per l'esecuzione del contratto, e avvertirà il Ministero, di qualsiasi evento che, a seguito dell'esecuzione della prestazione richiesta, possa aver importato l'alterazione dei dati.</p>	
	<p>13.4 Le Parti si danno reciprocamente atto che le informazioni raccolte presso l'interessato, per la finalità di eseguire il presente contratto, saranno trattate con mezzi automatizzati o manuali e concernono dati comuni il cui mancato conferimento importerebbe l'impossibilità di eseguire il presente contratto. Le informazioni non saranno diffuse, né trasferite all'estero. La comunicazione avrà luogo esclusivamente per l'esecuzione degli obblighi di legge, nonché per finalità fiscali e contabili.</p>	
	<p>Ognuna delle Parti informa l'altra che potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 15,16,17 e 19 del Regolamento (UE) n. 2016/679 tra cui quelli di cancellazione, di opposizione e di accesso, rivolgendosi direttamente presso le sedi indicate nel presente contratto.</p>	
	<p style="text-align: center;">Articolo 14. Referenti del contratto.</p>	
	<p>I rapporti tra il Ministero e la società "Omega" saranno tenuti, per ciò che attiene all'esecuzione del presente contratto, tra il Dott. Luigi La Rocca, nato a Napoli il 3 maggio 1967, C.F.: LRCLGU67E03F839C in qualità di</p>	

	Capo Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale, e il Sig.	
	Maurizio Mariotti, nato a Roma il 5 giugno 1960, C.F.:	
	MRTMRZ60H05H501D quale socio Amministratore della Società	
	Omega Multiplant s.n.c.	
	Articolo 19. Forma delle modificazioni contrattuali.	
	Il presente contratto non potrà essere validamente ed efficacemente	
	modificato, né integrato se non mediante atto scritto firmato da	
	entrambe le Parti.	
	Articolo 20. Foro competente.	
	Qualsiasi controversia insorgesse tra le Parti in merito al presente	
	contratto, qualora non fosse possibile risolverla attraverso un pacifico	
	componimento, sarà decisa con competenza esclusiva dell'Autorità	
	Giudiziaria del Foro di Roma.	
	Articolo 21. Modalità di stipula e spese.	
	Il presente atto è sottoscritto mediante apposizione di firme digitali	
	qualificate e, in caso di firma disgiunta, si intende perfezionato nel luogo,	
	nel giorno e nell'ora in cui è stata apposta la firma del secondo	
	contraente. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto,	
	comprese quelle di bollo e relative alle copie necessarie, saranno a	
	carico della società "Omega".	
	Articolo 22. Elezione di domicilio.	
	La società "Omega" elegge domicilio presso la propria sede in Rocca di	
	Papa (RM), Via Frascati n. 86 ed in difetto, nel domicilio suppletivo eletto	
	presso il Comune di Roma, anche per gli effetti dell'art. 141 c.p.c..	

IL MINISTERO DELLA CULTURA – DIPARTIMENTO PER LA TUTELA
DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT

Dott. Luigi La Rocca _____ (firmato digitalmente)

OMEGA MULTIPLANT S.N.C.

Sig. Carlo Pizzicannella _____ (firmato digitalmente)